

Canto novo

Dicembre 2011
N. 11
ANNO LXXXIX



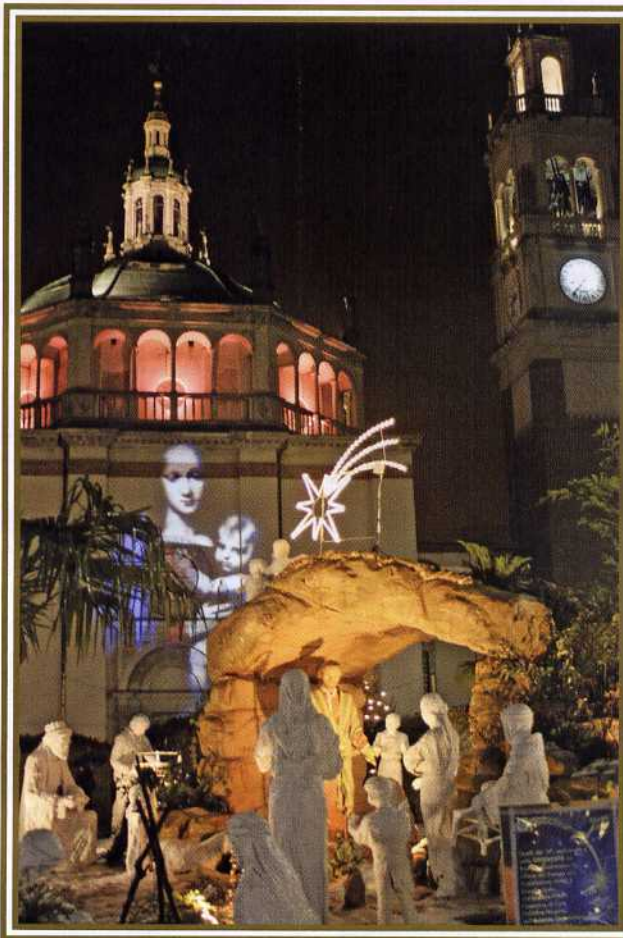
Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

E il verbo si fece carne

Dio non è lontano: è vicino, anzi, è l'Emmanuele, Dio-con-noi. Non è uno sconosciuto: ha un volto, quello di Gesù. Quello di Natale è un messaggio sempre nuovo, sempre sorprendente, perché oltrepassa ogni nostra più audace speranza. **Soprattutto perché non è solo un annuncio:** è un accadimento, che testimoni credibili hanno veduto, udito, toccato nella Persona di Gesù di Nazareth! Stando con Lui, osservando i suoi atti e ascoltando le sue parole, hanno riconosciuto in Gesù il Messia; e vedendolo risorto, dopo che era stato crocifisso, hanno avuto la certezza che Lui, vero uomo, era al tempo stesso vero Dio, il Figlio unigenito venuto dal Padre, pieno di grazia e di verità (cfr Gv 1,14). "Il Verbo si fece carne". Di fronte a questa rivelazione, **riemerge ancora una volta in noi la domanda: come è possibile? Il Verbo e la carne sono realtà tra loro opposte; come può la Parola eterna e onnipotente diventare un uomo fragile e mortale? Non c'è che una risposta: l'Amore.** Chi ama vuole condividere con l'amato, vuole essere unito a lui, e la Sacra Scrittura ci presenta proprio la grande storia dell'amore di Dio per il suo popolo, culminata in Gesù Cristo. In realtà, Dio non cambia: Egli è fedele a Se stesso. Colui che ha creato il mondo è lo stesso che ha chiamato

Abramo e che ha rivelato il proprio Nome a Mosè: Io sono colui che sono ... il Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe ... Dio misericordioso e pietoso, ricco di amore e di fedeltà (cfr Es 3,14-15; 34,6). Dio non muta, Egli è Amore da sempre e per sempre. E' in Se stesso Comunione, Unità

nella Trinità, ed ogni sua opera e parola mira alla comunione. **L'incarnazione è il culmine della creazione.** Quando nel grembo di Maria, per la volontà del Padre e l'azione dello Spirito Santo, si formò Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, **il creato raggiunse il suo vertice.** Il principio ordinatore dell'universo, il Logos, incominciava ad esistere nel mondo, in un tempo e in uno spazio.



"Il Verbo si fece carne". La luce di questa verità si manifesta a chi la accoglie con fede, perché è un mistero d'amore. Solo quanti si aprono all'amore sono avvolti dalla luce del Natale. Così fu nella notte di Betlemme, e così è anche oggi. L'incarnazione del Figlio di Dio è un avvenimento che è accaduto nella storia, ma nello stesso tempo la oltrepassa. Nella notte del mondo si accende una luce nuova, che si lascia vedere dagli occhi semplici della fede, dal cuore mite e umile di chi attende il Salvatore. **Se la verità fosse solo una formula matematica, in un certo senso si imporrebbe da sé. Se invece la Verità è Amore, domanda la fede, il "sì" del nostro cuore.**

E che cosa cerca, in effetti, il nostro cuore, se non una Verità che sia Amore? La cerca il bambino, con le sue domande, così disarmanti e

stimolanti; la cerca il giovane, bisognoso di trovare il senso profondo della propria vita; la cercano l'uomo e la donna nella loro maturità, per guidare e sostenere l'impegno nella famiglia e nel lavoro; la cerca la persona anziana, per dare compimento all'esistenza terrena.



Dal 30 maggio al 3 giugno 2012
le famiglie di tutto il mondo
si incontrano a Milano
con il Santo Padre

CI DAI UNA MANO?

Vuoi aiutarci ad accogliere il Papa?

Hai più di 18 anni?

Credi nella bellezza della gratuità?

Vuoi vivere una grande esperienza di Chiesa?

Ti piacerebbe incontrare persone provenienti
da tutti i paesi del mondo?

Vuoi conoscere persone che come te
si mettono al servizio delle famiglie?

Vuoi collaborare a costruire un grande evento?

DIVENTA VOLONTARIO

Cos'è il VII Incontro Mondiale delle Famiglie?

Si tratta di un incontro delle famiglie con il Papa e costituisce un'occasione particolare di arricchimento ecclesiale e civile per molte persone attraverso lo scambio reciproco che permette di attualizzare i temi legati alla famiglia e di rilanciare la pastorale familiare.

Sarà "un'occasione privilegiata per ripensare il lavoro e la festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella Chiesa, attenta alla qualità delle relazioni oltre che all'economia dello stesso nucleo familiare".
(Benedetto XVI)

Che volontari aspettiamo?

Il volontario è una persona - maggiorenni - disponibile a dedicare del tempo a servizio dell'organizzazione

dell'IMF. Il volontario dev'essere fortemente motivato rispetto all'evento e all'esperienza del servizio.

Cosa farà il volontario?

I servizi richiesti per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie sono:

- Accoglienza, assistenza e informazioni ai pellegrini
- Animazione del Congresso dei Ragazzi
- Assistenza a disabili e anziani
- Supporto alla logistica e ai trasporti
- Gestione delle aree dell'evento
- Supporto al Centro del Volontario e allo staff
- Supporto alla comunicazione e all'ufficio stampa dell'evento
- Interpretariato e traduzioni
- Supporto al settore informatico

Che impegno richiede?

I volontari possono scegliere di partecipare all'evento in quattro diversi periodi:

- **Periodo lungo:** periodo di almeno 3 mesi (da gennaio) dal 3 maggio al 4 giugno
 - **Periodo medio:** dal 25 maggio al 4 giugno
 - **Periodo breve:** dal 30 maggio al 4 giugno (L'alloggio è previsto solo per gli ultimi due periodi)
- I volontari saranno divisi in team da 20/25 persone. Il servizio sarà organizzato su turni da 4/8 ore.

Gruppi

È possibile iscriversi come gruppo di volontari (min. 10 persone). Il referente del gruppo dovrà segnalarsi nel modulo di iscrizione. Ogni singolo componente del gruppo si dovrà iscrivere individualmente e segnalare il gruppo di riferimento.

Come diventare volontario?

Per iscriversi: www.family2012.com sezione iscrizioni, categoria volontari (entro il 29 febbraio 2012).

Per informazioni: volontari@family2012.com - www.family2012.com



DAL 30 MAGGIO AL 3 GIUGNO 2012
le famiglie di tutto il mondo si incontrano a Milano con il Santo Padre

C'È UN POSTO PER ME?

L'ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE DELLA CHIESA DI MILANO E DELLA LOMBARDIA ALLE FAMIGLIE DELLA CHIESA UNIVERSALE

Cara Famiglia,

Papa Benedetto XVI ha convocato il VII Incontro Mondiale delle Famiglie a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012.

Alle famiglie della nostra Chiesa è chiesto di aprire le porte all'accoglienza per condividere con tante altre famiglie questo importante evento di fede.

PERCHÉ ACCOGLIERE UNA FAMIGLIA:

- Per aprirsi all'universalità della Chiesa e alla mondialità.
- Per mettere in pratica l'ospitalità cristiana.
- Per collaborare con le diocesi lombarde.

CHE COSA È CHIESTO:

Uno spazio fisico, e ancor più del cuore, per accogliere una famiglia proveniente dall'Italia, dall'Europa o da un altro paese del mondo.

QUANDO:

Puoi scegliere tre diversi periodi:

- **Periodo 1:** dal 28 maggio (pomeriggio) al 3 giugno (mattino).
- **Periodo 2:** dal 1 giugno (pomeriggio) al 3 giugno (pomeriggio).
- **Periodo 3:** eventuale disponibilità per un periodo più ampio.

CHE COSA SAPERE E COSA FARE PER DARE LA PROPRIA DISPONIBILITÀ:

- L'accoglienza alle famiglie e alle comunità è coordinata dal Comitato Organizzatore del VII Incontro Mondiale, in collaborazione con gli uffici di pastorale familiare delle Diocesi, parrocchie, associazioni e movimenti.
- Per motivi organizzativi si cercano orientativamente famiglie ad un'ora di viaggio da Fiera Milano City.
- Il parroco o un altro sacerdote raccoglierà le adesioni ed invierà al Comitato Organizzatore del VII Incontro Mondiale delle Famiglie l'elenco delle famiglie ospitanti.
- L'Organizzazione contatterà le famiglie accreditate e provvederà ad inviare il modulo di adesione.

Per informazioni: accoglienza@family2012.com - www.family2012.com

Cammino di Avvento 2011 Bambini e Genitori: Il Libro Del Natale

A Natale si festeggia la nascita di Gesù. Forse ti sei già chiesto chi è questo Gesù di cui senti parlare ogni tanto. Si sa che è nato a Betlemme più di 2000 anni fa. Sono tanti anni! I suoi amici hanno parlato molto di lui, alcuni hanno persino scritto la sua storia. E dopo tutto questo tempo, gli uomini si ricordano ancora di Gesù. I più anziani raccontano ai più giovani quello che sanno di lui, e ognuno scopre a poco a poco di chi si tratta. Ma non è così semplice conoscere veramente qualcuno. È un po' come partire alla ricerca di un tesoro misterioso.

Quattro settimane (per noi della scuola materna) scandiscono il nostro tempo di attesa, quattro settimane per preparare le nostre case a questo gioioso avvenimento. Già dappertutto attorno a noi, segni annunciano la preparazione dell' avvenimento: luminarie nelle strade, vetrine e negozi rischiarati da mille luci, pubblicità televisive o altre cose... Molte luci ovunque! Certo, molte di queste luci sono commerciali, folkloristiche, ma proviamo a guardare un po' lontano... Questo cammino insieme vuole essere un aiuto per andare a cercare un' altra luce: quella che ha un nome GESU', LUCE DEL MONDO... ECCO IL TEMPO DELL' AVVENTO: una semplice preghiera in famiglia... un impegno a scuola... un atteggiamento di carità per i più bisognosi!

Quello che stiamo vivendo a scuola è un tempo in cui tutta la Comunità Educante è coinvolta in tante attività... La presenza generosa dei genitori si rivela sempre preziosa e costruttiva, tale presenza risulta importante perché i legami e le relazioni che nascono da tali collaborazioni costituiscono un esempio dal quale è difficile non sentirsi trascinati.

Se l'alleanza dei genitori a volte nasce dai bisogni della scuola, fa poi scoprire ai genitori il piacere di stare insieme, di condividere, di ritrovarsi. Grazie a tutti e a ciascuno per il tempo che dedicate.

BUON NATALE DI CUORE!

Sr. Carla e tutto il personale



La voce del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Con questo numero di Canto Novo inizia una rubrica particolare: la voce del Consiglio Pastorale della nostra Parrocchia. Con essa viene riportata la sintesi del verbale redatto in occasione del Consiglio. Lo scopo è quello di rendere partecipi tutti i parrocchiani di quanto viene trattato durante le riunioni. Come ricorda il Sinodo, il Consiglio "rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione" e "costituisce lo strumento della decisione comune pastorale, dove il ministero della presidenza, proprio del parroco, e la corresponsabilità di tutti i fedeli devono trovare la loro sintesi".

Con questi intenti, lo scorso 8 novembre, si è svolto per la prima volta il nuovo Consiglio Pastorale. Come primo atto il Consiglio si è riunito nella cappella dell'Oratorio per una preghiera comunitaria, dato che lo spirito che lo anima è quello ecclesiale.

Si è quindi proceduto da parte di mons. Franco Agnesi, parroco e quindi presidente, alla presentazione dei membri del Consiglio. Ha sottolineato l'importanza del numero di persone presenti, segno di grande vitalità della nostra parrocchia.

Trattandosi del primo Consiglio, si è provveduto alla nomina dei segretari nelle persone di Salvatore Ottanà e Claudio Rosa e dei moderatori: per la lista 1) Babila Moroni, per la lista 2) Maria Vittoria Paganini, per la lista 3) Simone Tosi, per la lista 4) Agostino Speroni.

Sono stati inoltre nominati Maria Grazia Baruffi e Daniele Bianchi in qualità di rappresentanti del Consiglio Pastorale all'interno del Consiglio Affari Economici Parrocchiale.

Successivamente si è proceduto alla calendarizzazione dei prossimi incontri, scegliendo il martedì come giorno settimanale di convocazione.

Mons. Franco Agnesi ha quindi illustrato brevemente alcuni temi che il Consiglio dovrà affrontare durante il suo mandato di 4 anni.

La prossima riunione, fissata per martedì 13 dicembre, avrà come tema la definizione dello stato della parrocchia e di tutte le sua attività.

Giovanni Rimoldi



